



**RELAZIONE ILLUSTRATIVA
AL RENDICONTO DI GESTIONE
ESERCIZIO 2016**

PREMESSA

Il sesto comma dell'art. 151 del T.U.E.L, approvato con il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, prevede che al Rendiconto sia allegata una relazione illustrativa che esprima le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

La relazione sulla gestione deve evidenziare i principali e più significativi scostamenti intervenuti nel corso dell'esercizio finanziario rispetto alle previsioni iniziali, nonché fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

La Relazione illustrativa, inoltre, deve fornire adeguate informazioni circa la realizzazione degli obiettivi inizialmente definiti.

Essa è costituita da due sezioni: una Sezione finanziaria e una Sezione di verifica sullo stato di attuazione e raggiungimento degli obiettivi programmati.

La Sezione finanziaria è orientata a dimostrare l'esito della gestione delle poste relative all'entrata ed alla spesa, nonché ad illustrare i risultati contabili finali raggiunti (Avanzo o Disavanzo di Amministrazione).

Pertanto, saranno illustrati:

- la gestione finanziaria del Bilancio 2016 ed il relativo Risultato di Amministrazione;
- il Bilancio di Competenza 2016, con l'evidenziazione dei risultati conseguiti dalla gestione corrente, dalla gestione degli investimenti e dalla gestione dei servizi per conto di terzi;
- i dati consuntivi per Missioni e Programmi.

La seconda Sezione analizzerà la verifica sullo stato di attuazione e raggiungimento degli obiettivi programmati.

Si ricorda che a dicembre 2014 è stata sottoscritta la convenzione per la gestione del Plis Basso Corso del Fiume Brembo. Il rendiconto dell'anno 2016 comprende quindi anche i risultati della sua gestione.

IL RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

La gestione finanziaria, derivante dal simultaneo concorso delle gestioni di competenza, dei residui e di cassa, permette di individuare il Risultato di Amministrazione (Avanzo o Disavanzo) prodotto al termine dell'esercizio finanziario di riferimento.

La gestione di cassa, esprime l'ammontare del differenziale che si è prodotto tra le riscossioni, comprensive del Fondo di Cassa Iniziale, ed i pagamenti effettuati durante l'anno.

Dalla gestione dei residui è possibile ottenere utili informazioni in relazione alla capacità di smaltimento sia dei residui attivi che di quelli passivi, al fine di comprendere la capacità dell'Ente di riscuotere i propri crediti e di utilizzare pienamente le somme impegnate.

Per quanto attiene alle ENTRATE, la gestione dei residui rileva che su un totale di residui attivi al 31 dicembre 2015 pari ad euro 4.148.775,67, sono state effettuate riscossioni per euro 856.161,07, dichiarati inesigibili residui per euro 207.946,69 e mantenuti in conto residui euro 3.084.667,91, tutti sorretti da regolare titolo giuridico. Quanto, invece, alla competenza 2016, su una previsione definitiva pari ad euro 9.300.580,80, sono stati riscossi euro 791.206,26 e mantenuti a residuo euro 1.761.250,42, per un totale di accertamenti pari ad euro 2.552.456,68.

Per quanto attiene alla SPESA, si rileva che su un totale di residui passivi al 31 dicembre 2015 pari ad euro 1.333.223,51, sono stati effettuati pagamenti per euro 1.071.511,89, dichiarati insussistenti residui per euro 101.143,11, e mantenuti in conto residui per euro 160.568,51, tutti riferiti a obbligazioni giuridiche perfezionate. Quanto, invece, alla competenza 2016, si osserva che, a fronte di una previsione definitiva pari ad euro 9.300.580,80, sono stati pagati euro 1.367.283,26 e conservati a residuo euro 324.027,73, per un totale di impegni pari ad euro 1.691.310,99.

Di seguito il dettaglio sia della composizione del fondo di cassa, sia della gestione dei residui e della competenza che hanno determinato l'avanzo di amministrazione.

Fondo di Cassa

L'Esercizio chiude con un fondo di Cassa di € 382.258,16.

Di seguito si riporta l'andamento del fondo di cassa nel quinquennio 2012-2016:

	2012	2013	2014	2015	2016
Fondo di cassa al 31.12	1.252.675,83	992.411,39	600.203,50	1.173.685,98	382.258,16

Gestione dei Residui e della Competenza

Gestione residui

L'analisi dei Residui Attivi e Passivi dà la seguente situazione:

Residui attivi 2016 e precedenti da riportare nel 2017 € 4.845.918,33 contro € 4.148.775,67 di residui 2015 e precedenti riportati nel 2016.

Residui Passivi 2016 e precedenti da riportare nel 2016 € 484.596,24 contro € 1.333.223,51 di residui 2015 e precedenti riportati nel 2016.

L'esame dei risultati evidenzia che:

- l'importo dei residui attivi è formato principalmente dalle entrate in conto capitale per euro 4.019.998,38.
- l'importo dei residui passivi è dovuto per la parte corrente ad alcuni pagamenti della gestione ordinaria effettuati nei primi mesi del 2017 e per la parte in conto capitale ad investimenti liquidati nel primo trimestre dell'esercizio 2017.

Gestione competenza

Le entrate e le spese ordinarie compongono il bilancio corrente di competenza. Solo in specifici casi le risorse di parte corrente possono essere incrementate da ulteriori entrate di natura straordinaria, destinate di regola, a finanziare gli investimenti.

L'Amministrazione può infine destinare delle entrate correnti per attivare nuovi investimenti ricorrendo, in questo modo, ad una forma di autofinanziamento.

Risultato parte corrente

La successiva tabella riporta tutte le poste che costituiscono il consuntivo della gestione corrente 2016 limitato alla sola competenza.

TABELLA DIMOSTRATIVA RISULTATO DI PARTE CORRENTE

ENTRATE (Accertamenti di competenza)	
Entrate tributarie (titolo I)	0,00
Trasferimenti correnti (titolo II)	908.587,28
Entrate extratributarie (titolo III)	191.500,60
Totale	1.100.087,88
Avanzo applicato a bilancio corrente	67.471,96
Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente	9.012,12
Entrate Accensione di prestiti che finanziano spese correnti	0,00
Totale entrate	1.158.547,72
USCITE (Impegni di competenza)	
Spese correnti (titolo I)	916.881,92
Rimborso prestiti	0,00
Totale	916.881,92
Totale uscite	916.881,92
RISULTATO	
Totale entrate	1.158.547,72
Totale uscite	916.881,92
Risultato bilancio corrente: Avanzo (+)	241.665,80

TABELLA DIMOSTRATIVA RISULTATO PARTE INVESTIMENTI

ENTRATE (Accertamenti di competenza)	
Entrate in conto capitale (titolo 4)	1.277.974,81
Accensione di prestiti (titolo 6)	0,00
Totale	1.277.974,81
Avanzo applicato a bilancio investimenti	489.011,10
Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale	281.592,64
Totale entrate	1.485.393,27
USCITE (Impegni di competenza)	
Spese in conto capitale (titolo II)	599.035,08
Spese acquisizione attività finanziarie	1.000,00
Totale uscite	600.035,08
RISULTATO	
Totale entrate	1.485.393,27
Totale uscite	600.035,08
Risultato bilancio conto capitale: Avanzo (+)	885.358,19

RISULTATO GESTIONE COMPETENZA 2016	1.127.023,99
---	---------------------

Principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno

Durante la gestione 2016 sono stati assunti i seguenti atti con i quali si è provveduto a variare il bilancio di previsione:

- Deliberazione del Consiglio di Gestione n. 39 del 18.05.2016 - Variazione n. 1 al bilancio di previsione Esercizio Finanziario 2016 (ratificata con deliberazione della Comunità del Parco n. 14 del 12.07.2016);
- Deliberazione del Consiglio di Gestione n. 42 del 18.05.2016 - Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 3, comma 4 del D.Lgs n. 118/2011;
- Deliberazione del Consiglio di Gestione n. 46 del 16.06.2016 - Variazione n. 3 al Bilancio di Previsione esercizio finanziario 2016 (ratificata con deliberazione della Comunità del Parco n. 15 del 12.07.2016);
- Deliberazione del Consiglio di Gestione n. 54 del 10.08.2016 - Variazione n. 4 al bilancio di previsione esercizio finanziario 2016 (ratificata con deliberazione della Comunità del Parco n. 20 del 06.10.2016);
- Deliberazione del Consiglio di Gestione n. 70 del 28.11.2016 - Variazione n. 5 alle dotazioni di cassa bilancio di previsione esercizio finanziario 2016;
- Deliberazione del Consiglio di Gestione n. 71 del 28.11.2016 - Variazione n. 6 al bilancio di previsione 2016/2018 (ratificata con deliberazione della Comunità del Parco n. 26 del 22.12.2016).

Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione

Si riporta di seguito l'elenco analitico delle quote accantonate, vincolate, destinate agli investimenti e libere del risultato di amministrazione 2016:

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

TOTALE AVANZO	1.349.876,95
da ripartire come segue:	
Vincolato corrente	258.901,81
Vincolato capitale	781.645,09
Vincolato fondo crediti dubbia esibilita'	123.673,79
Libero	185.656,26

In dettaglio

PARTE ACCANTONATA	
Fondo crediti dubbia esibilita'	123.673,79
Totale parte accantonata	123.673,79

PARTE VINCOLATA	
Da Entrate Correnti Parco	
Contributo regionale integrativo per antincendio	10.454,10
Proventi derivanti da sanzioni ambientali	104.374,00
Proventi derivanti da sanzioni l.r. Forestale	5.370,10
Da spesa corrente Parco non impegnata	
Spese gestione ecomuseo	72.379,17
Gestione siti rete natura 2000	28.488,20
Da spesa corrente Plis non impegnata	
Promozione e educazione ambientale	7.475,67
Funzionamento gev	967,48
Corsi di formazione gev	1.140,00
Incarichi e collaborazioni	21.106,17
Manutenzioni territorio e rete sentieristica	7.146,92
Totale parte vincolata	258.901,81

PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI	
Da Entrate C/Capitale Parco	
Compensazioni ambientali	12.000,00
Compensazioni trasformazioni d'uso del bosco	1.062,67
Da Spesa C/Capitale Parco non impegnata	
Parco olistico in Comune di truccazzano	144.613,94
Messa in sicurezza frana calco/arlate	20.000,00
Cofinanziamento manutenzione Villa Gina II lotto	10.000,00
Avanzo da compensazioni incassate anni precedenti	150.150,56
Avanzo compensazione autostrada a4 da destinare	100.000,00

Da Spesa C/Capitale Plis non impegnata	
Acquisto dotazioni gev	7.667,30
Manutenzione rete sentieristica	137.350,62
Segnaletica rete sentieristica	40.000,00
Rete ecologica	150.000,00
Eventi calamitosi	8.800,00
Totale parte destinata agli investimenti	781.645,09
Fondi liberi	185.656,26

L'avanzo libero di € 185.656,26 è dovuto in parte, come normalmente avviene, per alcuni risparmi di spesa corrente (sia in competenza che a residui) ma anche da avanzi di anni precedenti non applicati al bilancio, derivanti principalmente da sanzioni o compensazioni e che non sono mai stati destinati ad interventi specifici.

Elenco analitico Fondo Crediti di Dubbia esigibilità

ENTRATE	FCDE
Entrate da convenzionamenti con privati	25.885,75
Sanzioni	97.788,04
Totale	123.673,79

ENTRATE

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che di quella d'investimento, costituisce il primo momento dell'attività di programmazione. Da essa e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, conseguono le successive previsioni di spesa.

Entrate Correnti (Titolo I – II - III)

Le Entrate correnti sono costituite da: Entrate di natura tributaria, trasferimenti correnti e entrate extratributarie.

Al Parco non è riconosciuta, nell'ambito della finanza pubblica, autonomia impositiva e, quindi, non ha risorse di tipo tributario.

Le risorse del titolo II sono costituite dai contributi e trasferimenti correnti della Regione Lombardia, degli Enti consorziati, da Enti del settore pubblico e da privati con i quali sono state attivate specifiche convenzioni per gli interventi che si realizzano all'interno del territorio del Parco.

Le entrate derivanti dalla contribuzione regionale hanno rappresentato circa il 24% delle entrate correnti, i contributi degli Enti consorziati e altri Enti del settore pubblico il 54% circa mentre i trasferimenti da privati il 4% circa.

Le risorse finanziarie del titolo III sono state costituite, come per gli anni precedenti, dai diritti di segreteria sui contratti, dai proventi per l'istruttoria degli atti, dalle sanzioni erogate per vari tipi di violazioni e da alcuni rimborsi tra cui il rimborso delle retribuzioni pagate a un dipendente del Parco in convenzione presso un Comune.

Le entrate extratributarie hanno rappresentato il restante 18% delle entrate correnti.

Il quadro sotto riportato consente di evidenziare gli scostamenti tra la previsione definitiva e il consuntivo 2016 delle principali voci inserite in questo Titolo.

Trasferimenti correnti

	PREVISIONI 2016 A)	CONSUNTIVO 2016 B)	SCOSTAMENTO	
			B) - A)	%
Trasferimenti correnti dalla Regione	264.802,00	265.256,10	454,10	+ 0,17
Trasferimenti correnti dagli Enti Consorziati e altri enti settore pubblico	605.623,88	597.407,70	-8.216,18	- 1,36
Trasferimenti correnti da imprese	58.400,00	45.923,48	-12.476,52	- 21,36
TOTALE	928.825,88	908.587,28	-20.238,60	- 2,18

Entrate extratributarie

	PREVISIONI 2016 A)	CONSUNTIVO 2016 B)	SCOSTAMENTO	
			B) - A)	%
Vendita di beni e servizi	42.100,00	32.642,15	-9.457,85	- 22,47
Sanzioni	125.021,30	123.245,06	-1.776,24	- 1,42
Interessi attivi	92,35	92,35	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate	35.521,04	35.521,04	0,00	0,00
TOTALE	202.734,69	191.500,60	-11.234,09	- 5,54

Riepilogo entrate correnti

	PREVISIONI 2016 A)	CONSUNTIVO 2016 B)	SCOSTAMENTO	
			B) - A)	%
Trasferimenti correnti	928.825,88	908.587,28	-20.238,60	- 2,18
Entrate extratributarie	202.734,69	191.500,60	-11.234,09	-5,54
TOTALE	1.131.560,57	1.100.087,88	-31.472,69	- 2,78

Entrate in conto capitale

Le entrate di questo titolo sono costituite dai trasferimenti di capitale dalla Regione e da altri soggetti, sia pubblici che privati, finalizzati alla riqualificazione ambientale e ad altri interventi infrastrutturali.

	PREVISIONI 2016 A)	CONSUNTIVO 2016 B)	SCOSTAMENTO	
			B) - A)	%
Trasferimenti di capitale dalla Regione	1.563.865,36	60.865,36	-1.503.000,00	- 96,11
Trasferimenti da Altri Enti del settore pubblico	564.076,78	204.046,78	-360.030,00	- 63,83
Trasferimenti da altri soggetti	1.727.975,11	1.013.062,67	-714.912,44	- 41,37
Alienazione di beni	80.000,00	0,00	-80.000,00	- 100,00
TOTALE	3.935.917,25	1.277.974,81	-2.657.942,44	- 67,53

Lo scostamento così elevato delle entrate in conto capitale tra importo previsto in sede di Bilancio assestato e dato risultante dal conto del bilancio è dovuto a contributi previsti ma non più chiesti/concessi e si riferiscono a: contributo per "nodo multifunzionale stazione ferroviaria di Cassano d'adda" per € 1.076.000,00 e contributo per "completamento collegamento zona industriale Albignano" per € 693.000,00 per quanto riguarda il Parco e "contributo dal Comune di Filago per interventi di riqualificazione fluviale fiume Dordo" per € 60.000,00 e "Contributi da Fondazione Cariplo e Provincia di Bergamo per investimenti" per € 530.000,00 per quanto riguarda il Plis Basso Corso del Fiume Brembo.

Spese per rimborso prestiti

Non avendo utilizzato anticipazione di cassa vengono eliminati i relativi stanziamenti di entrata e spesa.

Entrate per conto terzi e partire di Giro

Essendo partite di giro non influiscono sul risultato finale della gestione.

SPESA**Riepilogo delle uscite per titoli**

Le spese sostenute nel 2016 per i vari scopi istituzionali sono state autorizzate entro i limiti dei rispettivi stanziamenti di bilancio, aggiornati con le necessarie variazioni. Il quadro riporta l'elenco delle uscite di competenza impiegate a consuntivo, suddivise per i titoli del Bilancio.

	PREVISIONI 2016 A)	CONSUNTIVO 2016 B)	SCOSTAMENTO	
			B) - A)	%
TIT. I - Correnti	1.356.088,74	916.881,92	-439.206,82	- 32,39
TIT. II - In Conto Capitale	7.369.970,68	599.035,08	-6.770.935,60	- 91,87
TIT. III - incremento attività finanziarie	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00
TIT. V - Chiusura anticipazione di cassa	231.521,38	0,00	-231.521,38	- 100,00
TIT. VII - Spese per conto terzi e partite di giro	342.000,00	174.393,99	-167.606,01	- 49,01
TOTALE	9.300.580,80	1.691.310,99	-7.609.269,81	- 81,81

Spesa per missioni

Le spese per missioni alla fine dell'esercizio 2016 risultano così modificate rispetto al dato previsionale:

	PREVISIONI 2016 A)	CONSUNTIVO 2016 B)	SCOSTAMENTO	
			B) - A)	%
Servizi istituzionali, generali e di gestione	998.487,50	705.228,76	-220.263,12	- 22,06
Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	990.697,68	318.463,75	-672.233,93	- 67,85
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2.200.064,00	93.166,99	-2.106.897,01	- 95,77
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4.505.191,22	400.057,50	-4.105.133,72	- 91,12
Fondi e accantonamenti	32.619,02	0,00	-32.619,02	- 100,00
Anticipazioni finanziarie	231.521,38	0,00	-231.521,38	- 100,00
Servizi per conto terzi	342.000,00	174.393,99	-167.606,01	- 49,01
TOTALE	9.300.580,8	1.691.310,99	-7.609.269,81	- 81,81

La differenza di € 7.609.269,81 tra impegni e Bilancio Assestato, va depurata dalle risorse confluite nel Fondo Pluriennale Vincolato, pari ad euro 3.393.703,30, dalle somme che non possono essere impegnate (Fondi e accantonamenti), che in parte confluiscono nell'avanzo di amministrazione (accantonamenti per FCDE), dalle anticipazioni finanziarie a cui non si è fatto ricorso e dai servizi conto terzi che, trattandosi di partite di giro, si compensano interamente con le entrate oltre che delle spese previste per gli interventi in conto capitale non finanziati.

Spesa per macroaggregati

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2015	rendiconto 2016	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	415.286,99	427.665,62	12.378,63
102	imposte e tasse a carico ente	35.000,00	35.814,03	814,03
103	acquisto beni e servizi	598.649,10	389.642,62	-209.006,48
104	trasferimenti correnti	4.555,00	0,00	-4.555,00
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi			0,00
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	altre spese correnti	1.000,00	63.759,65	62.759,65
TOTALE		1.054.491,09	916.881,92	-137.609,17

Per quanto riguarda la spesa per il personale è da considerare che in parte è stata coperta dall'introito di € 12.600,00 versati dal Plis Basso Corso del Fiume Brembo quale rimborso delle mansioni per la sua gestione garantite dal personale del Parco, così come previsto dalla convenzione sottoscritta.

Inoltre vengono rimborsati al parco altri circa 20.000,00 euro dal Comune di Trezzano Rosa per l'utilizzo in convenzione di un dipendente del Parco.

Spesa di investimento

Le spese di investimento dell'anno 2016 hanno riguardato interventi sia di questo Ente che quelli del Plis Basso Corso del Fiume Brembo.

Esse possono essere finanziate attraverso l'utilizzo di contributi, di mezzi propri, oppure mediante ricorso al credito. Il Parco Adda Nord non ha mai contratto mutui.

Le spese in conto capitale relative agli interventi attuati dal Parco sono in genere finanziate da entrate derivanti da contributi regionali o di altri enti. A queste si aggiungono entrate proprie, quali compensazioni ambientali, che derivano da lavori effettuati sul territorio che creano danno ambientale che va appunto compensato.

Gli investimenti del Plis invece sono stati quasi esclusivamente finanziati dai Comuni che ne fanno parte.

Gli interventi terminati nell'anno i cui impegni sono rimasti di competenza 2016 hanno rappresentato solo il 18% circa delle previsioni definitive di bilancio.

Il FPV (Fondo Pluriennale Vincolato) derivante dalla gestione in conto capitale è pari a € 3.226.634,97e rappresenta il 35% circa e, come per la parte corrente, è riferito ad

obbligazioni giuridiche di spesa perfezionate che non hanno avuto compimento nel 2016 che sono state riscritte nei bilanci degli esercizi successivi quando sarà eseguita la prestazione e quindi troverà conferma l'esigibilità della spesa.

Le due percentuali sommate evidenziano che tra i lavori finiti e quelli appaltati sono stati realizzati circa il 53% degli interventi previsti.

Il resto dello scostamento è dato, come già detto in precedenza, dall'eliminazione di spese, di importo significativo, per interventi per i quali non sono stati reperiti i finanziamenti previsti e per i quali sono state eliminate le corrispondenti previsioni di entrata sia in capo al Parco che al Plis.

VERIFICA OBIETTIVI PROGRAMMATI

Il perseguimento delle finalità del Parco, come per tutti gli enti locali, avviene attraverso un'attività di programmazione che prevede un processo di analisi e valutazione, nel rispetto delle compatibilità economico finanziarie, della possibile evoluzione della gestione dell'Ente e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto ai piani e programmi futuri.

I documenti di programmazione approvati dalla Comunità del Parco nel 2016 sono:

- il Documento unico di programmazione (DUP), approvato con deliberazione n. 8 del 30.03.2016
- il Bilancio di previsione 2016-2018 approvato con deliberazione n. 10 del 30.03.2016

Partendo quindi da quanto indicato in questi documenti le principali attività svolte nell'anno 2016 dai diversi uffici e i risultati conseguiti sono stati i seguenti:

Area amministrativa e affari generali

Informatizzazione dei processi

Il software gestionale utilizzato per il protocollo informatico è stato implementato con i moduli per la gestione degli atti e della contabilità.

La finalità è stata quella di avviare il processo di eliminazione del cartaceo nella formazione dei principali atti amministrativi emessi dall'Ente, delibere della Comunità del Parco e Consiglio di Gestione e determinazioni del Direttore e Responsabili di Servizio, in piena aderenza alle nuove regole introdotte dal codice dell'amministrazione digitale.

L'obiettivo raggiunto è stato quello non solo di costituire un archivio degli atti completamente informatizzato ma anche avere un sistema integrato di gestione dei processi.

Area finanziaria e personale

Attivazione e gestione a regime del nuovo sistema di Contabilità Armonizzata

L'attività principale che ha impegnato il settore è stata quella di sviluppare ed adottare gli strumenti di programmazione introdotti dal nuovo sistema contabile, D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. garantendo il passaggio dalla contabilità tradizionale a quella armonizzata nel rispetto dei tempi e supportando gli altri uffici nell'adeguamento organizzativo.

Area lavori pubblici

Gli interventi più rilevanti avviati durante l'anno sono stati:

- ✓ Interventi per la mobilità ciclabile nei territori ricompresi all'interno del Parco Adda Nord nei comuni di Cassano d'Adda e Truccazzano – realizzazione pista ciclabile in frazione di Gropello – vie papa Giovanni XXIII e Cardinal Ferrari - Comune di Cassano d'Adda;
- ✓ Museo del Fiume: affidamenti per produzione contenuti multimediali, realizzazione arredi e imbiancatura dei locali adibiti ad ospitarlo;
- ✓ Opere di compensazione ambientale autostrada A4 nei comuni di Trezzo sull'Adda e Capriate San Gervasio all'interno del Parco Adda Nord;
- ✓ Manutenzione ordinaria della rete sentieristica del PLIS del basso corso del fiume Brembo
- ✓ Progettazione definitivo – esecutiva della segnaletica della rete sentieristica del PLIS del basso corso del fiume Brembo
- ✓ Interventi di mitigazione e compensazione ambientale per la realizzazione del collegamento autostradale di connessione delle città di Brescia e Milano: conservazione e riuso degli annessi alla ex chiesa di Sant'Anna in comune di Canonica d'Adda

Area risorse naturali

Gli interventi più rilevanti gestiti durante l'anno sono stati:

- ✓ Piano di gestione della Zona Speciale di Conservazione Oasi Le Foppe di Trezzo sull'Adda.
- ✓ Piano di Indirizzo Forestale e relativa VAS.
- ✓ interventi di gestione faunistica su specie alloctone invasive, scoiattolo grigio e procione,
- ✓ Miglioramento gestione SIC Palude di Brivio;
- ✓ Interventi di contenimento delle specie esotiche nei mappali di proprietà del Parco a Medolago e Calusco d'Adda;
- ✓ Conservazione della biodiversità del Parco Adda Nord: completamento azione "Tutela fauna ittica";
- ✓ "Aree agricole e biodiversità: corridoi agro-ecologici nell'Adda Martesana", in partenariato con altri enti;
- ✓ post Life EC-SQUARE;
- ✓ progetto Life GESTIRE 2020.

Area vigilanza ed educazione/informazione ambientale

Nel 2016 sono stati coordinati i seguenti progetti, realizzati attraverso il supporto operativo delle GEV:

- Censimento avifauna svernante per conto dell'Istituto Nazionale Protezione Fauna Selvatica (International Waterbird Census, IWC) sull'intera asta fluviale;
- Salvataggio anfibi – Progetto della Regione Lombardia – riconosciuto nel D.A.P.T.F. (Declino of Amphibians Population Task Force);
- Monitoraggio presenza anfibi nelle aree SIC;
- Raccolta germoplasma;
- Censimento annuale del gambero di fiume (*Austropotamobius pallipes*);

Inoltre il Parco ha tenuto il corso di formazione per nuove aspiranti GEV che si è tenuto, in ore serali, da settembre a dicembre 2016. All'esame regionale, dei 48 iscritti, ne sono stati ammessi 29. L'esame è stato sostenuto da 27 aspiranti e in 25 (93%) l'hanno superato con un'ottima preparazione.

L'educazione ambientale è stata garantita dalla GEV (PAN e PLIS Brembo) che hanno realizzato complessivamente 1649 ore di cui circa 900 ore destinati ad interventi con studenti (n. 500 circa).

Area urbanistica

Sono state avviate le attività propedeutiche all'avvio della variante del PTC e relativa VAS e VINCA e del Piano Attuativo e del Regolamento di fruizione del Plis Basso Brembo.

Sono stati conclusi numerosi tavoli tecnici finalizzati alla stipula delle convenzioni previste dalle NTA del PTC quali ad esempio SNAM Rete Gas per l'opera di compensazione ambientale nei comuni di Canonica d'Adda e Vaprio D'Adda, Cartiera dell'Adda di Calolziocorte, Lario Reti Holding, Comune di Cassano per P.A. Linificio di Cassano d'Adda.

Area Cultura e promozione del territorio

E' stato istituito il Parco Letterario Alessandro Manzoni e il Parco Adda Nord che risulta essere il primo Parco Letterario in Regione Lombardia ed è stata garantita la partecipazione all'IPF 2016.

Sono state stipulate convenzioni rispettivamente con la Coop. Solleva per gestione dello Stallazzo, con la Proloco di Cornate per gestione della Conca Madre e della Conca delle Fontane e con Vaprio d'Adda per la gestione della galleria interattiva Adda di Leonardo e il punto di ristoro del Giardino.

A seguito della comunicazione di Fondazione Cariplo della concessione del contributo relativamente al Progetto ZTC, sono state avviate le prime attività progettuali finalizzate alla realizzazione delle masterclass e degli eventi previsti.

Si deve infine ricordare l'adesione alla Società del G.A.L. "Quattro Parchi Lecco Brianza" in attuazione del Decreto della D.G. Agricoltura n. 10967 del 03.11.2016 e la manifestazione di interesse del Parco a partecipare al Comitato di Indirizzo per la costituzione del "Distretto Agricolo Adda Milanese".

CONTO ECONOMICO E STATO PATRIMONIALE

L'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che resta comunque il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione.

Le motivazioni che stanno alla base dell'introduzione della contabilità economica negli enti locali sono varie e molteplici, non tutte possono essere in qualche modo ricondotte all'esigenza di aumentare l'efficienza e l'economicità nella gestione delle risorse disponibili.

Il risultato finanziario (avanzo o disavanzo d'amministrazione) mantiene il ruolo più importante, infatti il risultato positivo di amministrazione (avanzo d'amministrazione) può essere applicato al bilancio quale fonte di finanziamento, il risultato negativo di amministrazione (disavanzo di amministrazione) obbliga l'ente al ripiano.

Il risultato economico invece, positivo o negativo (reddito/perdita) ed il corrispondente risultato patrimoniale (variazione del patrimonio netto dall'inizio alla fine della gestione) non comporta alcuna conseguenza ed ha valenza unicamente informativa.

Essendo questo il primo anno di applicazione dei nuovi principi contabili si è reso necessario apportare importanti rettifiche alle voci contenute nel conto del patrimonio redatto alla fine dell'anno 2015.

Queste rettifiche hanno portato ad un risultato economico negativo di € 645.303,40 che ha in parte diminuito il patrimonio netto del Parco.

Il patrimonio finale è comunque aumentato in quanto sono state più correttamente inserite, nello stato patrimoniale, riserve di capitale che nei prospetti degli anni precedenti risultavano invece impropriamente classificate come conferimenti in aziende collegate/partecipate.